Un referendum tra i nostri lettori

Liguria: cerchiamo i villeggianti fedeli

Segnalateci le persone che, da anni, tornano nella stessa località - Collaborazione dei Comuni, delle Aziende, degli albergatori

Quanti sono i villeggianti che, da anni e anni, continuano a preferire uno stesso centro della Liguria per le loro vacanze? Indubbiamente molti. «La Stampa» ha voluto pensare a loro, con il concorso «Il villeggiante più fedele». A pagina 8 troverete il tagliando per partecipare. Basterà ritagliarlo e spedirlo a questo indirizzo: «Il villeggiante più fedele», La Stampa, via Marenco, 32, Torino.

Siamo in agosto, il mese preferito dai più per una vacanza. In tutti i centri della Riviera ligure, da Portofino a Santa Margherita, da Arenzano a Varazze, da Noli a Finale, da Alassio a Diano, da Sanremo a Bordighera, c'è il tutto esaurito. E' un genere di turismo eterogeneo, fatto di persone di tutte le categorie sociali, di giovani e anziani, di gente che scopre la Liguria per la prima volta oppure (e sono proprio questi che cerchiamo) di «villeggianti fedeli» che tornano da dieci, venti, trent'anni in una stessa località.

Indubbiamente si tratta di turisti abitudinari, ma che di certo hanno motivi profondi per comportarsi così. Vogliamo che i lettori ce li segnalino: i nostri giornalisti andranno a trovare molti di loro, a sentire il perché della loro scelta.

Per questa iniziativa chiediamo la collaborazione della Regione, dei comuni, delle aziende di soggiorno, degli albergatori. Il titolare di un albergo capita qualcuno da anni? Compili il tagliando e ci scriva. Volete fare una sorpresa speciale a un «villeggiante fedele»? Segnalatelo a «La Stampa». Ne risulterà tra quelli che hanno l'anzianità maggiore, sarà premiato nel corso di una festa conclusiva.

Ovviamente è consentita anche «autosegnalazioni». Non abbiate paura: scrivete a lungo, fateci sapere il vostro nome, da quanti anni venite in Liguria, da quanti anni siete sposati, dove, i vostri figli, se hanno anche loro scelto la stessa località per le loro vacanze. Insomma, tutti quei particolari che possono darci modo di stendere delle storie vive, interessanti, che permetteranno anche di mettere in luce tanti aspetti della terra di Liguria.

Un villeggiante fedele è un villeggiante che ha visto nascere, crescere (purtroppo, per molti aspetti, male) il turismo ligure. Saprà dirci cose assai di più della bontà che ha scelto per villeggiatura, cose ricche con nostalgia e affetto. E' un ligure d'adozione, affezionato magari a uno spicchio di mare, a una vecchia strada, a uno scorcio d'entroterra.

Aspettiamo dunque i nomi di questi amici della Liguria, anche per ritrovarci con loro, a fine estate, e conoscerci di persona.

g. ch.

Bimbo savonese cade ed è grave

Savona, 8 agosto.

(v. i.) Un bambino di Savona, in vacanza con la madre in Valle Varaita, è rimasto vittima di un grave incidente. Andrea Cremolino, 4 anni, Savona, via Paravagna (casa gestore e portiere) era in villeggiatura in frazione Chiesa di Bellino. Oggi pomeriggio, mentre la mamma era con altri turisti, il bimbo si era avventurato in un alveo, lungo il torrente Varaita. Il suo piede è rimasto impigliato in una grossa radice. Il piccolo è caduto e ha battuto la testa. Soccorso dalla mamma, è stato trasportato all'ospedale di Saluzzo, dove i medici gli hanno riscontrato una grave frattura alla base cranica.

Un'impressionante serie di sciagure della strada

Un disc-jockey di Radio Imperia muore sulla moto contro camion

L'incidente a Capo Berta - San Giuseppe: grave una donna di Conscria investita da un'auto - Sanremo: prognosi riservata per un ciclomotorista di 14 anni - Albenga: ferito un soldato

Imperia, 8 agosto.

(r. s.) Un giovane disc-jockey di «Radio Nuova Imperia», è morto, questo pomeriggio, per un incidente stradale a Capo Berta. Il giovane, Roberto Amoretti, 20 anni, abitante in via Cervasio, a Imperia, è stato trasportato all'ospedale San Martino di Genova, ma lì, subito si vivere subito dopo il ricovero.

Secondo la ricostruzione della polizia della stradale, il giovane, verso le 14.30, procedeva con una moto «Kawasaki» 250 lungo la via Aurelia, nel tratto in discesa, nei pressi di Villa Lena, in direzione di Imperia. Improvvisamente, la moto, per cause in via di accertamento, ha sbandato sulla sinistra, finendo sul lato opposto della strada, contro Autocarro venuto in senso di marcia.

Proprio in quell'istante stava sopraggiungendo in direzione opposta, proveniente da Imperia, un camion, una betoniera della ditta Martini, di via Genova a Imperia, condotto da Antonio Scalzo, di 41 anni, di Genova, via Rivoli 20, il quale lo stesso autocarro a proseguire i primi soccorsi e a trasportarlo all'ospedale, dove è deceduto per lesioni al capo con forte stato commatoso.

Albenga, 8 agosto.

(g. m.) Con prognosi riservata per un grave trauma cranico, è stato ricoverato al reparto rianimazione del San Martino di Genova Oreste Cipriano Palenzo, di 21 anni, residente a Ranzo, in via Cesare Battisti 2, dopo essere stato investito da un'auto. Cipriano, di 17 anni, che ha riportato lievi lesioni guaribili in cinci giorni. Il Palenzo, attualmente in servizio militare presso la caserma Piave di Albenga, aveva ottenuto da quel giorno un permesso di quindici giorni. Mentre si trovava in compagnia di alcuni amici, è stato investito da un'auto.

Roberto Amoretti

giovane l'altro contava dal giorno. Inoltre il conducente di quella [illegible] è risultato [illegible]

Bimbo savonese cade ed è grave

Savona, 8 agosto.

(v. i.) Un bambino di Savona, in vacanza con la madre in Valle Varaita, è rimasto vittima di un grave incidente. Andrea Cremolino, 4 anni, Savona, via Paravagna (casa gestore e portiere) era in villeggiatura in frazione Chiesa di Bellino. Oggi pomeriggio, mentre la mamma era con altri turisti, il bimbo si era avventurato in un alveo, lungo il torrente Varaita. Il suo piede è rimasto impigliato in una grossa radice. Il piccolo è caduto e ha battuto la testa. Soccorso dalla mamma, è stato trasportato all'ospedale di Saluzzo, dove i medici gli hanno riscontrato una grave frattura alla base cranica.

Per S. Bernardino dc contro il sindaco

"Il piano regolatore arriva troppo in ritardo" L'espediente per evitare altro cemento nella lottizzazione non ha convinto i democristiani

Finale Ligure, 8 agosto.

(s. d.) «E' ora che il sindaco Bottino la smetta di atteggiarsi a martire: se rischia l'incriminazione perché non rilascia licenze all'immobiliare fino Bernardino lo deve soltanto al ritardo con il quale si sta preparando il nuovo piano regolatore e all'atteggiamento di Piero Cassullo, uno dei massimi esponenti della dc finalese». Il partito democristiano è uscito allo scoperto, alla vigilia di un consiglio comunale che si preannuncia piuttosto infuocato per la decisione della giunta di sinistra di trasformare la zona rurale in zona agricola.

Con questo espediente verrebbero abbattuti drasticamente gli indici di fabbricabilità e si troverebbe di fronte l'opposizione edilizia della lottizzazione San Bernardino (su una superficie di un milione e duecentomila metri quadrati prevede la costruzione di 270 mila metri cubi di cemento, 60 mila dei quali già realizzati, e l'insediamento di 2000 abitanti).

«Dopo otto anni di travaglio con la San Bernardino, da cui legittimamente il mio partito è stato costretto — prosegue Cassullo — l'amministrazione comunale non ne propone nulla di meglio che un provvedimento che, secondo la dc, è del tutto illegale. E' già molto difficile, per una dc impossibile, che venga approvato dal Tar (tribunale amministrativo regionale)».

Per questo motivo è quasi probabile che consiglieri democristiani non votino per primo. «Il nuovo progetto della giunta per costruire 30 volte di cemento nel cuore di San Bernardino non altro grossolani di lottizzazione. Gli elettori che di dovere lasciare costruire le ultime 4, 5 ville, di dover pagare milioni di lire di urbanizzazione alla stessa immobiliare», continuano i democristiani.

Per la dc, insomma, quella avanzata dal sindaco Bottino è una proposta che «puzza di bruciato», e anticipano il voto contrario. «Il nuovo piano regolatore — sostengono i democristiani — deve essere strumento di sviluppo e non di speculazione».

Noli: lo hanno visitato centinaia di villeggianti

Il castello di Monte Ursino torna finalmente a vivere

Ospita una mostra, sarà sede di manifestazioni culturali - Il contributo dell'Ente provinciale per il turismo di Savona, dei Comuni e delle Aziende di Noli e Spotorno

(Dal nostro corrispondente)

Noli, 8 agosto.

(s. s.) *Abbandonato da secoli, il castello di Monte Ursino a Noli, già residenza dei marchesi del Carretto, è tornato a rivivere per iniziativa dell'Ente provinciale turismo di Savona, dei Comuni e delle Aziende di soggiorno di Noli e di Spotorno. Sino al 12 settembre, ospita fra i suoi ruderi circondati dagli ulivi, una mostra dello scultore savonese Alessandro Ferraini.*

L'artista espone ventiquattro lastre di rame, su ognuna delle quali ha inciso un episodio dell'Iliade: è uno sfilata di dei, demoni, eroi e uomini protagonisti dell'epica di Omero.

Richiamate dall'avvenimento, diverse personalità del mondo della cultura si sono date appuntamento sabato sera al castello. Erano presenti anche il presidente dell'Ept di Savona, Bosio, il sindaco di Noli, Gambetta, e il presidente dell'Azienda di soggiorno di Noli, Poggi.

Al successo della rassegna, già visitata da centinaia di persone, contribuisce l'insolita e suggestiva scenografia nella quale è stata ambientata.

Gli enti organizzatori hanno raggiunto lo scopo. Attratta dalla mostra, la gente sale sin lassù, sbucando per disagevoli sentieri. Ammira le opere di Ferraini, che sbucano qua e là fra archate, torrioni e camminamenti, ma soprattutto scopre la serenità e la bellezza di un luogo dal quale si dominano il golfo di Noli, dalla riviera di Spotorno fino a Torre del Mare, l'isola di Bergeggi.

Un abbinamento fra arte e turismo destinato a dare i suoi frutti, soprattutto perché non sarà un esperimento isolato. Nell'intenzione di Comuni e aziende, infatti, il castello di Monte Ursino dovrà essere utilizzato come sede per manifestazioni di tipo culturale.

Noli. Folla per la riapertura del castello (Ferrando)

Alassio: rissa fra 2 camerieri

Alassio, 8 agosto.

(g. m.) Francesco Mel, 28 anni, cameriere presso la pizzeria Pub «Il Gabbiano» di Alassio, è stato arrestato al termine di una violenta colluttazione avvenuta nel locale dove lavora. Mel è stato accusato di lesioni gravi nei confronti di Alessandro Ferraini, 25 anni, di Alassio, il quale, dopo essere stato medicato all'ospedale di Albenga, è stato dimesso con una prognosi di 15 giorni. Ferraini è stato colpito con un bicchiere di vetro al termine di una violenta discussione. Mel è stato arrestato per lesioni gravi e portato nel carcere di Sanremo.

L'ha trovato nel bagno la nipote di 10 anni

Sanremo: torinese in vacanza si uccide tagliandosi la gola

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 8 agosto.

Dramma, stamane, in una villetta di piazza Mazzini 52 a Sanremo. Un pensionato torinese, Cesare Pampuro, 68 anni, residente nel capoluogo piemontese in corso Corsica 179, è stato trovato dalla nipotina di 10 anni agonizzante nel bagno, con la gola tagliata da un coltello da cucina. Le urla della bambina hanno richiamato l'attenzione di alcuni vicini, che hanno avvertito la polizia. Quando un'autoambulanza della Croce rossa, subito accorsa, è giunta sul posto, il pensionato era morto.

Poco dopo, mentre arrivava il vicequestore Natale (il sangue era sparso dappertutto) ha fatto ritorno a casa la moglie del Pampuro, Rosanna Milazzi, 56 anni, che era andata a telefonare all'Amaie, l'azienda municipalizzata, per protestare: «Quando mi sono alzata, mancava l'acqua — ha detto —. Ho potuto avvertire nella sparanza che il guasto venisse riparato prima che si svegliasse mio marito. Da tempo Cesare soffriva di esaurimento nervoso. Era persuaso di essere affetto da un grave male».

Gli inquirenti sono convinti che il Pampuro si sia suicidato, anche se la vicenda presenta ancora qualche lato oscuro. E' strano, ad esempio, che il pensionato si sia accoltellato da solo così violentemente: ha avuto la carotide recisa di netto da un coltello a sega.

«Non aveva alcuna ragione di uccidersi», ha detto la moglie, e ha insistito perché il corpo del marito venisse portato via subito. «Vi sconsiglio — ha proseguito Rosanna Milazzi —. Trasportatelo subito all'ospedale. Voleva donare dopo la sua morte gli occhi a un cieco. Esaudite questo suo desiderio, provvedete perché si faccia il trapianto prima che sia troppo tardi».

Nulla, a quanto risulta, lasciava prevedere la tragedia. Il pensionato non avrebbe detto niente a nessuno, non sono stati trovati biglietti. I coniugi Pampuro, da circa un mese si trovavano a Sanremo in vacanza con due nipotine: Barbara, che ha scoperto il corpo, e Cinzia, di 8 anni.

r. o.

Cesare Pampuro

Aggrediscono i CC due arrestati a Riva

Sanremo, 8 agosto.

(m. r.) Due carabinieri, Mario Orsini ed il brigadiere Ruggero Binetti, in normale servizio di sorveglianza presso la discoteca «Io Stalker» di corso Villarosa a Riva Ligure, sono stati aggrediti e picchiati da un pregiudicato, Carmelo Rosacasanova, 27 anni da Polistena, residente a Riva in via Nino Bixio 47.

Il Rosacasanova, che era stato visto consegnare ad una sua amica un pacchetto, si era opposto a che i carabinieri requisissero la borsetta della donna. La reazione del giovane pregiudicato è stata violenta: si è scagliato contro i due carabinieri, colpendoli con calci e pugni. I due militi dell'Arma hanno reagito dopo che un altro pregiudicato, Francesco Lack, 22 anni, da Rosarno, abitante a Riva in via Nino Bixio 126, era corso a dare man forte al Rosacasanova.

LUNEDÌ — Il tratto di via Galileo Galilei interessato al crollo della soletta del palazzo denominato «Il Faggio», di proprietà di Antonio Malnardi, è stato riaperto al traffico stamane per ordine dell'autorità comunale.

SAVONA — Un pensionato, Giuseppe Palmo, 70 anni, abitante a Savona in via Piave 15, è stato trovato cadavere nella vasca da bagno del proprio appartamento. A fare la macabra scoperta è stata la moglie. Secondo gli accertamenti dei medici legali e degli agenti della Mobile, l'anziano è stato colto da collasso.

NOLI — Nei giardini di San Paragorio, a cura dell'Azienda di soggiorno di Noli, aperto fino a domenica, la pittrice Nilde De Paoli.

Il Fiore del Amore
Il Fiore dei Boschi
MARIOTTI
ESPONE ALL'HOTEL
Des Etrangers
Sanremo, corso Garibaldi 82
Tel. (0184) 79.951

Cuneo: fucilata

Resta tre ore senza soccorso

Saluzzo, 8 agosto.

(m. r.) Un giovane motociclista, Elio Rossi, 18 anni, via Galileo Galilei 288, appassionato di motocross, è rimasto vittima di un incidente stradale a Manta. Il giovane è stato soccorso dal personale della Croce rossa di Saluzzo, ma solo dopo tre ore dall'incidente. Secondo la ricostruzione dei carabinieri di Manta, il motociclista, mentre percorreva la strada provinciale per Cavour, ha perso il controllo della sua moto, finendo contro un muretto a secco che costeggia la carreggiata. Il giovane è stato sbalzato a terra, riportando la frattura della tibia sinistra.

L'incidente è avvenuto a San Giuseppe di Cuneo, distanti alcuni chilometri. La donna ha dichiarato di aver sentito numerosi colpi di fucile, provenire da una vicina cascina. Ha pensato che si trattasse di bracconieri, che sparavano alle lepri. Solo dopo alcuni minuti si è resa conto che i colpi erano diretti contro di lei. Ha subito chiuso la porta di casa, ma i colpi hanno sfondato il vetro della finestra. Poi ha udito i passi di due persone che si allontanavano. Ha atteso alcuni minuti, quindi è uscita di casa e ha dato l'allarme. Ricoverata all'ospedale di Cuneo, è stata dimessa dopo alcuni giorni di cure.

Attenzione: oggi cambiano questi numeri telefonici

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 8 agosto.

(m. r.) Da domani 9 agosto abbonati al telefono di Imperia cambieranno numero: infatti gli attuali numeri di 30 filiali della Liberty, Ufficio postale centrale di Imperia, Ufficio postale di Oneglia, Ufficio postale di Porto Maurizio, Ufficio postale di Cervo, Ufficio postale di Diano Marina, Ufficio postale di Diano Castello, Ufficio postale di Diano San Pietro, Ufficio postale di Borgomaro, Ufficio postale di Caramagna, Ufficio postale di Cipressa, Ufficio postale di Costarainera, Ufficio postale di Lucinasco, Ufficio postale di Pontedassio, Ufficio postale di Prelà, Ufficio postale di Ranzo, Ufficio postale di Villa Faraldi, Ufficio postale di Vasia, Ufficio postale di Civezza, Ufficio postale di Pietrabruna, Ufficio postale di Poggi, Ufficio postale di Riva Ligure, Ufficio postale di Santo Stefano al Mare, Ufficio postale di Terzorio, Ufficio postale di Villa Viani, Ufficio postale di Villa Guardia, Ufficio postale di Villa Lena, Ufficio postale di Villa Lena, Ufficio postale di Villa Lena

LIGURIA SPORT

I nostri inviati nelle sedi dei ritiri delle squadre di serie D

Una Sanremese per il riscatto

Gli undici, nuovi e vecchi, della Sanremese in ritiro a Fraconalto e Voltaggio con l'allenatore Mascambruno Elvio Fontana. Da sinistra, in piedi: Brutto, Cucu, Fantini, Fontana, De Luca, Furiania, Laura, Cantarano, Corbellini; in basso: Cichero, Scaburri, Graglia, Corallo, Carraro, Adriano.

Fontana: "Nessuno è titolare„

(Dal nostro inviato speciale)

Fraconalto, 8 agosto.

Prima partitella e primi gol per la Sanremese '77-'78 in cerca, nella quiete dei boschi di Fraconalto e Voltaggio, di una patente di credibilità per poter aspirare alla promozione. Per un'ora esatta i bianconeri, divisi in due squadre, si sono dati battaglia. *«Niente di serio, solo una partitella in famiglia»*, aveva ammonito l'allenatore Fontana. Ma i giocatori in campo non si sono risparmiati e nei due tempi della partita, il primo di 45 minuti ed il secondo di 15, con tanto di arbitro (Pastorino di Novi Ligure, capitato lì in vacanza), non si sono certi tirati indietro al richiamo del pallone. Fontana, al termine, era persino preoccupato: *«Siamo tenuto un ritmo troppo sostenuto. Nelle gambe hanno solo una settimana di preparazione. Non bisogna strafare»*, ha detto il tecnico.

La partita l'hanno vinta i «bianchi» per 5-3 sui «verdi». I primi schieravano Carraro, Laura, Corallo, Adriano, Fontana, Cucu, Graglia e Corbellini rinforzati dallo stesso allenatore Fontana, che ha gridato ordini per tutta la partita; i secondi erano scesi in campo con Biddau, Budicin, Pavanello, Camerano, Gallimberti, De Luca, Brutto, Furiania e Scaburri, con l'aggiunta del giovanissimo Ventre, figlio del magazziniere biancazzurro. I gol sono venuti da Budicin, Cucu, Ventre, Furiania e Graglia nel primo tempo; ancora due volte da Graglia ed una volta da Corbellini, su rigore, nel secondo tempo.

Una buona sgroppata sotto gli occhi incuriositi dei tanti villeggianti di Voltaggio e di qualche dirigente biancazzurro (Von Mayer, Gastaldi, Cordone, Bellini, Cramaschi), salito al ritiro a vedere all'opera il nuovo giocattolo bianconeruro. La formazione dei «bianchi», con Laura e Corallo tenutari, Adriano e Cichero difensori centrali, Fontana e Cucu a centrocampo e Corbellini in attacco, ha fatto pensare che potesse essere un approssimativo abbozzo della idea di Fontana per la formazione tipo da tirar fuori dai 19 giocatori a disposizione. *«Nulla di tutto questo* — si è affrettato a precisare il tecnico —; *è presto per parlare di titolari e riserve. L'unica cosa certa è che le undici maglie, chiunque le indosserà, dovranno essere sudate».*

E da quel che si è visto a Voltaggio (l'unico assente è stato Panizzi, bloccato da noie ad un piede) si è capito che la concorrenza sarà terribile, a cominciare dai portieri, Biasse e Carraro che, allenati dall'ex De Carpentieri, si stanno battendo sul piano dell'impegno.

Biasse, capelli lunghi, nato in Argentina, agile-trottacavallo riconvertito la giovane età (Como, Varese, Venezia, Sant'Angelo Lodigiano, Derthona le sue tappe), ultimo acquisto di casa biancazzurra, è entusiasta dell'ambiente. *«In serie D non sperò trovare di meglio»*, dice. Ma la concorrenza è aperta in tutti gli altri settori: Adriano e Cichero, maggiori candidati per i ruoli di stopper e libero, avranno la concorrenza di Budicin (autore del primo gol, sia pur non ufficiale, della stagione biancazzurra) e di Pavanello, che ha fatto intravedere buone cose.

A centrocampo, poi, il ballottaggio Brutto sembra intenzionato a dar del filo da torcere a tutti. In attacco la grande sorpresa è stato Graglia: ha segnato tre gol ed ha impressionato molto, soprattutto per il suo stacco di testa. Dato per scontato un Corbellini titolare, Furiania e Scaburri, appaiati ancora un po' indietro come preparazione, dovranno stare molto attenti da questo nuovo rivale per la seconda maglia da titolare d'attacco.

Il ritiro prosegue bene, in armonia. La scorsa stagione, amara e storta, era nata male anche per un ritiro sbagliato. L'unico problema, per ora, è l'infortunio a Panizzi, ma dovrebbe rimediare in fretta. Il resto procede secondo il programma: sveglia alle 8, un'ora e mezza di esercizi atletici e *footing*, pranzo alle 13, passeggiata di dieci minuti fra i boschi, riposo di un'ora e, nel pomeriggio, lavoro sul pallone per un'altra ora e mezza. Così tutti i giorni. *«Alla sera i ragazzi sono talmente stanchi che non vedono l'ora di andare a letto»*, dice Gino Guidoni, l'intramontabile massaggiatore, da trent'anni in bianconero.

«C'è da raggiungere una condizione atletica accettabile. Qualcuno è ancora un po' indietro», spiega Fontana. Inflessibile in allenamento, il tecnico chiude un occhio su altri particolari: la dieta è libera, purché senza grassi; qualche sigaretta è ammessa dopo pranzo. L'allegria, insomma, non manca. Davvero? Si parla già di un trasferimento della squadra dopo il ritiro. Qualcuno dei 19 verrebbe aggregato a quelli in lista di trasferimento.

«Impossibile dirlo ora — spiega Fontana —. *Nella mia Sanremese c'è posto per chiunque se lo meriti. Troppe partite è fatta di poi quello che succede in preparazione è tutto relativo».*

Bruno Monticelli

I quadri completi

Elvio Fontana

Allenatore: Elvio Fontana; **direttore sportivo:** Ceci Von Mayer; **massaggiatore:** Gino Guidoni; **magazziniere:** Giuseppe Venturi.

Portieri

Renato Carraro, 1952 (dalla Junior Canile); Giovanni Biasse, 1953 (dal Derthona).

Difensori

Mario Laura, 1950 (proveniente); Cristoforo Corallo, 1951 (confermato); Sergio Brutto, 1947 (confermato); Marco Adriano, 1953 (dal Rapallo Lavagna); Luigi Cichero, 1952 (dal Santa Margherita); Sergio Pavanello, 1957 (dalla Juventus); Franco Camerano, 1949 (confermato).

Centrocampisti

Roberto Fontana, 1950 (confermato); Mauro Cucu, 1950 (dal Santa Margherita); Maurizio De Luca, 1957 (dal Serenese Lago); Giovanni Gallimberti, 1956 (dal Savona); Giovanni Bruno, 1948 (proveniente); Gianfranco Fantini, 1955 (dall'Imperia).

Attaccanti

Angelo Scaburri, 1955 (confermato); Luciano Furiania, [illegible] (confermato); Claudio Graglia, 1956 (confermato); Danilo Corbellini, 1956 (dall'Imperia).

Ma cosa facciamo di quei 7?

I «cedibili», alla Sanremese, cominciano ad essere troppi. Sono un gruppo di giocatori che alla squadra biancazzurra non servono più e che al «mercatino» di Firenze nessuno ha voluto.

E così i portieri Galliani e Lanfranchi, il difensore Furia, il libero Giacomin, i centrocampisti Monni, Zanella e Chiari si sono ritrovati ancora tesserati per la Sanremese, ma inutilizzati ed al minimo di stipendio.

Possono essere ceduti solo a squadre dilettantistiche (ma vogliono un ingaggio troppo alto) o dovranno sfruttare l'art. 31 per trovare una sistemazione altrimenti saranno costretti ad aspettare il mercato novembrino.

E' difficile che vengano «recuperati». Il portiere Gennari (37 anni) è stato, invece, lasciato libero.

Con Robbiano, nessun tecnico ha mai finito la stagione

Persenda: battere un "record„

(Dal nostro inviato speciale)

Savona, 8 agosto.

Savona per la prima volta in campo, ieri a Dronero. Tre a zero contro la Barretti solo la pioggia. Indicazioni poche, stato generale della truppa buono. Per la cronaca Valentino Persenda ha mandato in campo, nel primo tempo, questa formazione: Ridolfi; Nicoloso, Nervi; Pupo, Torchio, Truant; Lombardo, Fandoli, Gobetti, Turi, Ramondo. Si tratta evidentemente di una formazione sperimentale, anche perché mancano Chiarenza, Folcarelli superstiti di più piccoli, quando il Savona incontrerà a Busca la Primavera del Torino, allenata dall'ex Robilli. Domenica, poi, definitivo collaudo al Bacigalupo contro la Sampdoria, in amichevole. A quel punto la formazione del Savona avrà un volto più preciso (ma, prima linea a parte, i dubbi non sono poi molti), da collaudare in Coppa Italia e da lanciare poi definitivamente in campionato.

Il lavoro nel ritiro di Busca è molto proficuo. Persenda ha modo di valutare tutti i giocatori che ha voluto: molti li conosceva bene, di qualcuno aveva sentito riferenze. Il Savona avrebbe dovuto partecipare a un analogo torneo fra le liguri, ma ha rinunciato per gli impegni di Coppa Italia (il torneo vi è così trasformato in triangolare, con Sanremese, Imperia e Albenga). Banco di prova definitivo sarà la Coppa Italia. Arrivare all'inizio del campionato con le idee poco chiare sarebbe controproducente.

Sarà indubbiamente un campionato molto duro, anche se è difficile, per ora, fare una valutazione precisa delle avversarie del Savona nella lotta per la promozione. I biancoblù sono stati inseriti nel girone di Coppa Italia con Albese e Asti. L'Albese pare la grande favorita quanto al Savona; l'Asti dovrebbe essere assai più debole dell'anno scorso. Ha venduto molto (sono partiti, tra gli altri, Alberti e i «gemelli del gol» Mombrucco e La Torre), ha perso il bravo allenatore Nattino, tutto a una squadra di promozione lenta (la Torretta Santa Caterina, che vuole ad ogni costo vincere il campionato), sembra abbia rinunciato a idee di promozione. Il Derthona di Cucchi non è cambiato più di tanto: sostanzialmente Pierino è convinto che quell'organico gli consentirà di passare in C2.

Quest'anno le promozioni saranno quattro, mentre i quinti e sesti classificati di ciascun girone parteciperanno agli spareggi, che presentano sempre molti rischi. Chi non vuol fallire l'obiettivo-promozione deve dunque arrivare nelle prime quattro posizioni. Il Savona, in particolare, per riavere tutto il suo pubblico, in parte perso l'anno scorso, deve puntare a una stagione d'avanguardia, da primo posto.

E' proprio con questo programma che Persenda ha accettato, in estate, di guidare la squadra biancoblù, dopo aver rifiutato l'incarico l'anno scorso, quando — dissero — non era certo dei programmi di Mario Robbiano. Ora, per fortuna del Savona, ripresidente e tecnico siamo d'amore e d'accordo. Robbiano, com'è giusto, si è assicurato ogni responsabilità, affidando al suo allenatore tutte le scelte tecniche. Persenda, dunque, dovrebbe essere il primo tecnico a cominciare e finire una stagione con Robbiano. Fino ad ogni caso vi può giustificare nessuno.

Sandro Chiavarmenti

Italoider finalista al torneo di Spotorno

Spotorno, 8 agosto.

(s. d.) E' l'Italoider la prima finalista del torneo di Spotorno. Ha battuto il Mecplast per 1-0 con una rete segnata da Minuto a pochi istanti dal termine.

Vincono motonauti savonesi

Varazze, 8 agosto.

(b. b.) Nonostante l'assenza dei pluricampioni italiani ex-aequo Felici, Mora, Turk, Bajma Riva e Barbero, la «Motonautica Appennino Savona», si è riconfermata anche per il 1977 campione ligure delle regolarità; merito di tale successo va al pilota Orlando Vincentelli, che ha vinto precedendo gli aggueriti rivali della Lavagnese, Genova, Varazze nel «Rally del Ponente», la tradizionale gara di regolarità che ha costituito per quest'anno il «Rally delle isole».

La giornata particolarmente favorevole ha aiutato i piloti nella scelta del percorso di 60 chilometri, sul tragitto Varazze-Celle-Varazze, da percorrere quattro volte con tre prove speciali di 3 chilometri ognuna di fronte a Varazze.

Ecco la classifica generale: 1) Orlando Vincentelli (M. A.S.) pen. 175; 2) Enrico Pietrafraccia (C.M.L. Genova) pen. 213; 3) Massimiliano Ferro (C.N.D. Varazze) pen. 814; 4) Giacomo Ottonello (C.N.D. Varazze) pen. 925; 5) Giorgio Bertone (C.M.L. Genova) p. 2048; 6) Alessandro Sacco (M.A.S.) pen. 2529; 7) Franco Gardella (C.M.L. Genova) p. 3606; 8) Benito Cuscito (C.N.D. Varazze) pen. 5748.

I risultati delle ultime gare per tutte le discipline

Alle Nolesiadi gran tifo per il nuoto

Noli, 8 agosto.

(s. d.) Le Nolesiadi sono entrate nella fase più incandescente. E' iniziato il nuoto e il tifo, ai bagni Nirvana, assume toni molto accesi. Questi i risultati delle prime finali.

Gare maschili, metri 200 crawl, categoria A: 1) Bini (Varigotti) 2'10"1 nuovo record della Nolesiadi; 2) Ribaldone (Jolicchi) 2'32"6; 3) Carciano (Ondina) 2'36"7. 33 metri crawl categoria C: 1) Archinti (Borghetto) 22"2; 2) Armitano (Borghetto) 22"1; 3) Peralto (Borghetto) 21"9. 33 metri dorso, categoria A: 1) Acati (Varigotti) 20"9; 2) Cavalieri (Borghetto) 22"1; 3) Castello (Jolicchi) 22"1.

Gare femminili: 66 metri dorso, categoria A: 1) Totti (Varigotti) 47"3; 2) Dusio (Jolicchi) 48"5; 3) Sanna (Ondina) 55"7. 33 metri delfino, categoria B: 1) Dusio (Jolicchi) 26"8; 2) Acati (Varigotti) 26"2; 3) Murelli (Nirvana) 33"1. 33 metri delfino, categoria A: 1) Totti (Varigotti) 21"8; 2) Case (Nirvana) 22"8; 3) Ribaldone (Jolicchi) 24"1.

Domani sono in programma: al mattino le eliminatorie e alle sera le finali dei 33 dorso C, 33 misti A, 33 delfino B maschili, 33 crawl A, 66 rana A e B femminili.

Nella pallanuoto si sono disputati altri quattro incontri. Quinto molo-Ondina 4-3 con reti di Cerruti (3), Peluffo e Mazzia per il Quinto Molo; Guenzi-Negri (2) e Forzano per l'Ondina. Prenda-Borghetto 5-2. Reti di Serpi (3) e Ribelli (2) per il Prenda, di Cajola e Cecchin per il Borghetto. Borghetto-Hotel Capo Noli 13-1; reti di Ambrosio (6), Cavalieri (4), Costa, Bonzani e Peretto per il Borghetto, di Schiavi per il Capo Noli. Nirvana-Quinto molo 20-2; reti di Vitali e Testaferrata (6), Ciarletta (3), Sguazzini (5) per il Nirvana, di Carnazzi e Garaglio per il Quinto molo.

Nella classifica dei marcatori è in testa Ribaldone Testaferrata (Nirvana), con 13 reti, davanti a Ricardo Mota e Antonio Vitali (Jolicchi) con undici.

Pallanuoto, Torneo maschile: Hotel Capo Noli-Borghetto 2-0; Nirvana-Jolicchi 2-0; Varigotti-Vela Club Noli 2-0; Nirvana-Pifferi 2-0. Torneo femminile: Hotel Capo Noli-Pifferi 2-0; Varigotti-Diving Vela 2-0; Valentino-Borghetto 2-0.

Si sono conclusi, intanto le gare di tennis da tavolo per le prove di triathlon. Hanno vinto fra i maschi Enrico Zara nella categoria A e Maurizio Zara nella B, entrambi dagli Ondina; fra le femmine Borghetti (Vela Club Noli) nella categoria A e Bonzi (Nirvana) nella categoria B.

Il torneo normale è approdato infine alle semifinali. Nel doppio misto si sono qualificati Bario e Gioni (Varigotti), Bonzani e Corso (Vela Club Noli), Ardizzone-Ardizzone (Ondina), Proiodistinti (Nirvana); nel doppio maschile per ora Bara-Zara (Ondina) e Comi-Serra (Jolicchi); nel singolare femminile A: Bonzani e Cirillo (Vela Club Noli), Ardizzone (Ondina) e Riccio (Jolicchi); nel singolare femminile B: Cadabolella (Nirvana), Bacciglieri e Schiavi (Hotel Capo Noli). Cora (Jolicchi); nel doppio femminile: Peletta e Gioni (Varigotti), Beretta e Stalicastro (Borghetto), Cadabolella e Penzo (Nirvana) e Beretta-Beretta (Borghetto).

Berruti batte Bertola scudetto in Liguria?

(b.m.) Massimo Berruti ha battuto anche gli «scommettitori» dei «biermet» di Alba, lo sferzario più chiuso della storia del pallone elastico: nel corso della sparatissima gara l'elegante rivale Felice Bertola, la sua superiorità è stata talmente schiacciante che ad un certo punto, i bookmakers del pallone elastico piemontese hanno dovuto chiudere bottega. Più nessuno voleva scommettere su Bertola tanto appariva (fra lo sconcertato stupore di tutti) inferiore all'alfiere della «Quaglia Nuova Mag» di Diano Castello: 11-2 il risultato finale.

Anche se il campionato sta ancora giocando gli spiccioli della sua prima fase, lo scudetto quest'anno sembra proprio dover prendere la strada della Liguria.

Anche la quadretta imperiese di Arrigo, capolla della «Pianese Conad» di Imperia ha vinto (11-6) contro il duo Canta-Dellippi. Un successo importante, tanto più che Arrigo ha giocato con una spalla in disordine.

Bloccato invece Alziano Devia: il suo scontro con Belmonte a Torino è stato rinviato.

Ai Canottieri-Sanremo il bronzo dei mondiali

Sanremo, 8 agosto.

(b. m.) Gianni Rizzo e Renato Alberti, con Giovambattista Musso, timoniere, il «2 con» della Canottieri Sanremo, reduce dall'azzurro ai «mondiali» di Tampere in Finlandia, ha conquistato la medaglia di bronzo, l'unico alloro dell'Italia ai mondiali juniores in terra finlandese.

Rizzo e Alberti, nelle finale, hanno ceduto solo a Polonia e Germania Est, ma non hanno sfigurato, il loro tempo, 6'19"10, è di tutto rispetto. Il bronzo finlandese ha entusiasmato Sanremo che, per qualche giorno, ha riscoperto il canottaggio. Si è anche sperato nel «miracolo», in quanto la splendida prova del «2 con» sanremese nelle qualificazioni aveva fatto pensare all'oro.

Il terzo posto, comunque, costituisce un grossissimo traguardo. «Rizzo e Alberti si erano preparati molto per i mondiali — ha detto Livio Rubino, il loro allenatore, che li ha seguiti da Sanremo —, il terzo posto non è un punto d'arrivo, ma di partenza. L'avvenire è tutto loro».

Informazioni SIP agli utenti

CAMBIO NUMERO TELEFONICO AD ABBONATI DI SUPERIA

La SIP informa che, in prosecuzione del programma di sistemazione e potenziamento della nuova centrale telefonica di Porto Maurizio, a decorrere dal 9 agosto 1977 gli abbonati, ancora collegati alla vecchia centrale verranno trasferiti sul nuovo impianto e cambieranno come segue numero telefonico:

Vecchia numerazione	Nuova numerazione
dal 76000 al 76059	dal 62900 al 62999
» 76100 » 76299	» 62200 » 62399
» 77200 » 77399	» 63200 » 63399
» 77600 » 77699	» 63600 » 63999
» 78200 » 78399	» 64200 » 64399
» 78600 » 78699	» 64600 » 64999
» 79000 » 79499	» 61500 » 61999
» 79500 » 79599	» 62500 » 62599
» 79600 » 79799	» 62600 » 62799
» 77000 » 77199	» 62000 » 62199
» 77400 » 77599	» 62400 » 62599
» 78000 » 78199	» 63000 » 63199
» 78400 » 78599	» 63400 » 63599
» 78800 » 78999	» 64000 » 64199
» 78910 » 78925	» 60950 » 60975
» 78930 » 78949	» 69030 » 69044
» 78950 » 78964	» 69050 » 69064

Gli abbonati [illegible] sopra, oltre a ulteriori [illegible] parte S. Agata che verranno trasferiti sulla nuova centrale — competente per tutto il [illegible] con lettera individuale [illegible] prossima distribuzione) gli stessi sono stati riportati con il vecchio numero ed in sottostante parentesi con il nuovo.

A partire dalla data suddetta e per un congruo periodo di tempo, rivolgendosi al n. - 12 - (informazioni elenco abbonati) sarà possibile [illegible] alcun addebito — reperire il nuovo numero corrispondente desiderato; comunque formando il [illegible] un dispositivo automatico fornirà analoga indi-

Società Italiana per l'Esercizio Telefonico

PISTA
10, 11, 12 agosto - ore 21,30
ex Piazza d'Armi - Zona Mercato - Corso Ricci

STUNT CARS GLI ASSI DEL VOLANTE I PILOTI ACROBATICI
Unico ed inimitabile spettacolo di alta acrobazia automobilistica effettuato con vetture FIAT 131 MIRAFIORI
Per informazioni e biglietti omaggio rivolgersi presso la Concessionaria FIAT De Filippi e Ing. Reyneri
Via Guidobono - Savona
e presso le organizzazioni FIAT della Zona

Eccezionale successo delle FIAT 131

Basta un dito... al resto pensiamo noi!
Costruzione serrande metalliche di ogni tipo
FRACCHIA ALBERTO
Stella San Giovanni (SV) - 019/703.102
Recapito: [illegible] - Tel. [illegible]

MUOVI! CABANA LOANC
QUESTA SERA
IL BALLETTO SPAGNOLO DI FLAMENCO JOSÉ DE LA VEGA e GLI STRATOS
puf eze.